

Aperta ieri al palazzo dei Congressi la seconda conferenza regionale

# L'agricoltura può essere competitiva

Presenti centinaia e centinaia di lavoratori della terra - Il saluto del sindaco Gabbuggiani e la relazione introduttiva dell'assessore Pucci - Solo con aziende molto efficienti si possono rilanciare le nostre campagne - Il problema delle terre incolte - Un distorto modello di sviluppo



## Decentramento e sport al Festival di Pistoia

Proseguono in tutta la regione le feste della stampa comunista. Oggi alle 17.30 al festival provinciale di PISTOIA che si svolge al parco di Monte Oliveto, è prevista una assemblea sui problemi del decentramento, presiederanno i compagni Luciano Fallini e Marcello Stefanini; alle 21 il dibattito pubblico su «sport e società» con la compagnia Annamaria Comperio.

Domani alle 21 è in programma la presentazione del libro «Masse e potere» di Pietro Ingrao al quale parteciperanno i compagni Paggi, Alberto Predieri e il compagno Pietro Ingrao. Ad AGNANO DI PISA alle 21 dibattito sulla «famiglia oggi», parteciperà Cristina Filippini responsabile femminile della federazione pisana.

A PORTA A PIAGGE (Pisa) stasera alle ore 20.30 incontro - dibattito «Il PCI risponde», interverrà il compagno Luigi Bulleri sindaco di Pisa. Il festival organizzato dalla sezione di «La Lizza» a Siena, prevede per stasera alle 21 un dibattito su «Un modo nuovo di progettare lo sviluppo della città, il piano urbanistico San Manlio - La Lizza».

Inizia stasera il festival organizzato dalla sezione «Di Vittorio» in piazza del Crocchio a PIETRASANTA. Domani dopo la apertura del villaggio alla campagna alle 15 corsa di cavalli, alle 16 tiro alla fune, alle 17 dibattito sulla «Riforma della scuola media superiore».

Domani inizia anche il festival organizzato dalla sezione di FORNACETTE (Pisa). Il villaggio di Pistoia occuperà tutta la area del velodromo «Nevillo Casarosa», e il parco dei pini. Sono previste numerose iniziative culturali, sportive e politiche, tra le quali una serata internazionale in onore della resistenza e della lotta per la libertà dei popoli. Numerose le feste della stampa comunista anche in provincia di Firenze: ad EMPOLI per stasera alle 21 recital di Anna Identici. Si apre stasera alle 20.30 il festival organizzato dalla sezione «Gramsci» con il PONTASSIEVE, alle ore 21 torneo di bocce presso la casa del popolo Palaia, alle 21.30 orchestra spettacolo «Targato Balleri» e gruppo di mini ballerini. Domani alle 21.30 manifestazione della donna con Anna Identici.

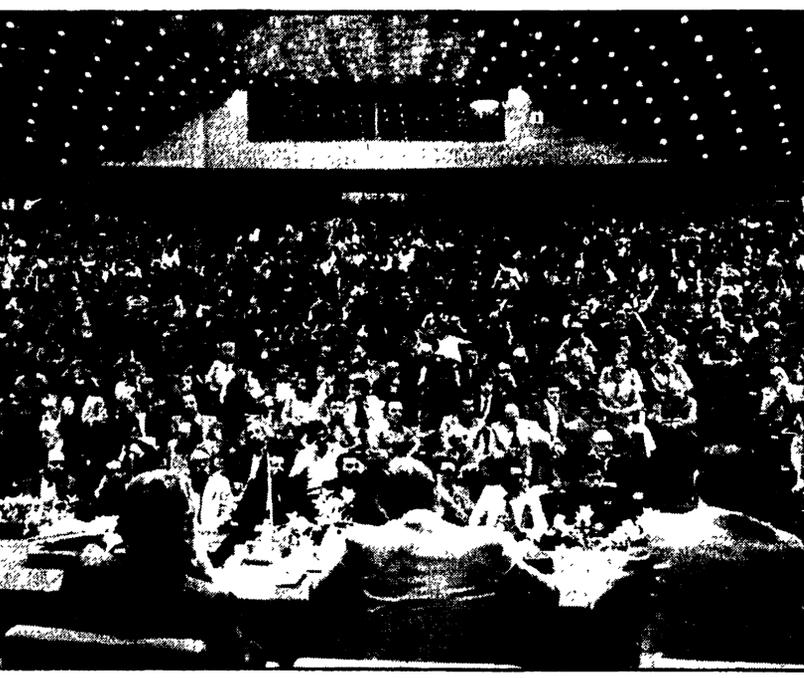
FIRENZE - L'agricoltura è la grande malata d'Italia. Trenta anni di scelte sbagliate, di corsa accellerata verso la specializzazione, le preziose risorse - umane e materiali - stornate in altri settori, di abbandono e di degradazione delle nostre campagne, hanno ridotto l'agricoltura a ruolo subalterno dell'economia. Oggi ci si accorge di aver sbagliato tutto e si cerca di correre al riparo. Il controllo in campo è più a buon mercato e le ricchezze che si ricavano dall'industria non sono sufficienti a compensare all'estero la carne, la farina e tutto quello che serve ad alimentare 55 milioni di italiani.

La regione Toscana è stata sempre particolarmente sensibile ai problemi dell'agricoltura e ha fatto dello sviluppo delle campagne uno dei perni centrali attorno ai quali deve ruotare una economia nuova, più moderna e soprattutto più equilibrata. La testimonianza diretta di questo impegno prioritario per il settore agricolo viene da un filto lavoro legislativo portato avanti, soprattutto in questo primo scorcio di legislatura, dal gruppo del Pci. Sono state approvate una serie di iniziative organiche per lo sviluppo della zootecnia e per il recupero delle terre marginali.

I contadini non sono mancati ieri mattina a questo appuntamento decisivo. Sono arrivati in pullmann e in treno da ogni punto della Toscana. Dopo il saluto del presidente della giunta regionale, Lello Gabbuggiani e del sindaco della città, Elio Gabbuggiani, l'assessore all'Agricoltura, Anselmo Pucci, ha svolto la relazione introduttiva. Il sindaco ha letto fette di notizie, proposte e suggerimenti che serviranno da base di discussione a tutti i lavori della conferenza, che si concluderà nel tardo pomeriggio di domani.

Fra i tanti problemi affrontati nella relazione introduttiva, una particolare attenzione è rivolta alla «competitività» delle aziende agricole e quello del recupero delle terre incolte. La prima questione è forse quella più importante perché sta a monte di ogni discorso serio e organico. Per questo il sindaco ha affrontato in termini concreti lo sviluppo della nostra agricoltura. Oggi l'azienda agricola, e non solo quella, per poter essere produttiva deve fare i conti con quella logica di costi e ricavi insita in ogni attività produttiva. E' necessario che l'agricoltura intesa come forma di sussistenza della famiglia contadina.

Le nostre campagne, per poter essere competitive, per poter produrre a prezzi concorrenziali con le aziende della comunità europea e degli altri paesi esteri, hanno bisogno di mezzi tecnici, assistenza, strutture e infrastrutture adeguate e, soprattutto, capitale. E' finito il tempo in cui, quando si parla di agricoltura, si parla della famiglia dei contadini cercava di stringere la cinghia in attesa di tempi migliori. Un raccolto, un anno, le sigle, oggi minori entrate per l'azienda agricola e mutui e scadenze che non si possono pagare. La «competitività» non deve essere fra aziende agricole e aziende agricole. E' necessario, per arguire il concetto, che si pensi all'esterna all'agricoltura, si realizza solo attraverso piani collettivi aziendali adeguati e realistici e con l'impiego di mezzi tecnici e mezzi finanziari solo in quei settori che possono dare rese produttive.



Un'immagine del gemito auditorium del palazzo dei Congressi

## I giovani nelle campagne

Se la tendenza in atto dovesse continuare la popolazione agricola in Toscana potrebbe ridursi, in meno di un decennio alla metà di quella attuale. Questa constatazione è avvalorata da una serie di cifre che confermano come la caduta dell'occupazione in agricoltura, sia nella nostra regione, superiore a quella, già consistente, che si registra nazionalmente.

Del '51 al '71 gli addetti in agricoltura sono scesi in Italia (dati più recenti non esistono, ma il fenomeno è proseguito) da 7 milioni e 962 mila unità a 3 milioni 242 mila, percentuale scesa calata dal 41,5 al 17,22 per cento rispetto al totale degli occupati in tutti i settori. Nello stesso periodo in Toscana, gli addetti all'agricoltura sono caduti da 449 mila 863 unità a 145 mila 835 e cioè dal 38,73 all'11,53 per cento rispetto agli occupati di tutti i settori.

In cifre assolute gli addetti all'agricoltura si sono ridotti in Italia del 59 per cento ed in Toscana del 71 per cento. All'interno di questa situazione occorre anche considerare due fenomeni altamente preoccupanti: quello che riguarda l'occupazione giovanile e l'altro che concerne la diminuzione delle categorie coloniche intese come nuclei familiari e unità attive.

Per quanto riguarda il primo fenomeno si deve constatare che, mentre in Italia dal '51 al '71 gli addetti all'agricoltura sotto i trent'anni passano dal 27,24 per cento, in Toscana la caduta è molto più accentuata per cui i giovani sotto i trent'anni calano dal 22,27 al 9,17 per cento. Per quanto riguarda i nuclei familiari e le unità attive in Toscana, fra il '52 ed il '74 le famiglie dei coltivatori diretti sono scese da 75 mila 458 a 58 mila 940; i coloni e mezzadri, da 61 mila 95, a 20 mila 503. In totale quindi si tratta di 57 mila nuclei in meno in circa 12 anni.

## Così è stata preparata

Un intenso lavoro ha preparato la seconda conferenza regionale dell'agricoltura in corso da ieri all'Auditorium del palazzo dei congressi di Firenze. La base fondamentale di questa preparazione sono stati i convegni e le conferenze di zona da un lato e dall'altro i contributi che sono venuti dalla proficua collaborazione stabilita fra regione ed università.

## La situazione negli istituti medi

Una delle conferenze e convegni sono stati organizzati fra più province, come è il caso del Valdarno, da queste iniziative sono emerse anche importanti posizioni unitarie come quella fissata nel documento approvato a conclusione a Pontremoli e che reca la firma dei segretari provinciali del PCI, PSI, DC, PRI, e PSDI.

Per lo sviluppo dell'occupazione nel comprensorio

# SCIOPERO E CORTEI a Follonica e Piombino

Migliaia di lavoratori si sono astenuti dal lavoro e sono sfilati per le strade. Si chiede l'allargamento della base produttiva in tutta la zona ricca di risorse

FOLLONICA - Con una totale astensione dal lavoro metalmeccanici, chimici, edili, artigiani, commercianti, confezionisti e dipendenti degli enti locali hanno risposto all'appello lanciato dalle confederazioni sindacali di Grosseto e Livorno che (in accordo con il comitato di coordinamento delle colline metallifere, il consiglio di zona della Val di Cornia) avevano promosso ieri, nell'intero comprensorio 16, una giornata di lotta e di mobilitazione imperniata sui problemi dello sviluppo e dell'occupazione. Mentre nei comuni di Piombino, Campiglia Marittima e San Vincenzo la fermata del lavoro è stata di tre ore nei comuni di Follonica, Massa Marittima, Monterotondo, Gavorrano e Scarlino lo sciopero si è svolto per l'intera giornata.

## Contro l'ingiustificata sospensione

### Gli avvocati solidali con il giudice Baldi

SIENA - Contro l'ingiustificata sospensione provvedimento del giudice di sorveglianza di Siena, dottor Antonello Baldi, gli avvocati, procuratori e operatori della giustizia hanno espresso con un loro documento piena stima e solidarietà al magistrato. Ecco il testo: «Nel momento in cui un provvedimento di inaudita e ingiustificata gravità viene a colpire, rinnovandolo dalle funzioni e dallo stipendio, il giudice di sorveglianza presso il tribunale di Siena dr. Antonello Baldi, i sottoscritti avvocati procuratori e praticanti procuratori della provincia di Siena espongono pubblicamente manifestare la propria sdegnata protesta e riconfermare al dr. Baldi la propria immutata stima personale. Non possono infatti essere negati né dimenticati la dedizione e lo spirito di grande umanità con i quali il dr. Baldi ha retto il delicato e difficile compito di esercitare le funzioni di giudice di sorveglianza in una situazione carceraria esplosiva e insostenibile, caratterizzata da profonde tensioni rese ancora più gravi dalla mancata attuazione e anzi dalla graduale liquidazione - della riforma carceraria -.

Nelle due grandi manifestazioni svoltesi a Piombino e Follonica massiccia è stata la partecipazione di operai, giovani, donne e amministratori ai cortei che si sono snodati per le strade delle due città: in prima fila gli striscioni dei consigli di fabbrica delle varie aziende cartelli in cui erano indicati gli obiettivi della lotta, le bandiere dei sindacati ed i gonfaloni dei comuni.

A Follonica Piombino si è avuta tangibile testimonianza della volontà dei lavoratori di giungere in questo comprensorio, ricco di risorse naturali e materiali, a sviluppi e radicali indirizzi economici capaci di allargare la base produttiva e ampliare i livelli di occupazione, aprendo possibilità di lavoro a centinaia di giovani. Significativa, soprattutto nella manifestazione di Follonica, la presenza di una delegazione delle ragazze dell'azienda Valconf di Grosseto, presieduta da 10 giovani.

## Per i problemi dell'edilizia

### Costituita la consulta per la casa a Livorno

LIVORNO - Si è costituita presso l'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Livorno la consulta provinciale per la casa, su l'esempio dell'esperienza regionale e nazionale. La consulta, che non è un organismo istituzionalizzato ma vuole muoversi concretamente sui problemi dell'edilizia abitativa a tutti i livelli.

Nel corso delle manifestazioni si sono svolti due comizi: Baicchi ha parlato a Piombino e Vieri a Follonica, in rappresentanza della Federazione regionale CGIL, CISL, UIL, dall'ANIA, dalla Federazione delle cooperative, dallo IACP.

Nel corso del primo incontro costituito è stata colta l'occasione per verificare la posizione comune delle organizzazioni presenti sui gravi problemi abitativi del paese (inadeguatezza del decreto legge n. 1.000 sulla programmazione decennale; stretto collegamento tra programmazione nella edilizia, disciplina dei nuovi insediamenti e della nostra provincia.

## Due giovani armati rapinano una banca

I malviventi sono fuggiti a bordo di una Austin - La seconda rapina dopo 6 mesi - Bottino: 10 milioni

LIVORNO - A distanza di circa sei mesi, l'agenzia della Cassa di Risparmio, situata sulla centralissima arteria della statale Aurelia, ha subito nuovamente una rapina. Questa volta il bottino è stato valutato intorno ai 10 milioni.

## Sono troppi i bocciati nelle scuole di Siena

Al Sarrocchi 158 allievi su 795 ripeteranno l'anno. Al Bandini in alcune classi respinti ben 13 ragazzi

SIENA - Nelle due maggiori scuole senesi, l'Istituto commerciale per geometri Salustio Bandini e l'Istituto industriale Tito Sarrocchi i risultati degli scrutini che stanno uscendo in questi giorni sono piuttosto negativi. Pur non disponendo ancora di dati complessivi che riguardano tutte le scuole della città e della provincia, è più che evidente che la situazione, rispetto allo scorso anno è peggiorata.

## Il compagno Vito Sorini compie oggi 80 anni

AREZZO - Il compagno Vito Sorini, fondatore del partito ad un'età di 80 anni, Sorini è nato a Sarzana il 15 giugno 1897 e fin dal '21 è iscritto al Partito. Appena all'indomani della costituzione del PCDI il compagno Sorini partecipò attivamente alla costruzione del partito nella nostra provincia: da Sesto Zeno con la bicicletta si spediava in tutto il comune per la propaganda del partito e delle «Leghe Rosse».

## Il compagno Vito Sorini compie oggi 80 anni

Contadino, riusciva ad abbinare il duro lavoro dei campi alla militanza rivoluzionaria nel movimento operaio e nelle campagne anche durante i giorni più duri della dittatura fascista. Perseguitato e bastonato ai fascisti, nel cuore di una delle roccaforti della reazione e del prepotere degli agrari (la Valdichiana) il compagno Vito porta a noi la sua testimonianza di militante comunista di base (ha collaborato con precise indicazioni con l'amministrazione provinciale per la pubblicazione del volume «Antifascisti raccontano come nacque il fascismo ad Arezzo»). Gli ottanta anni del compagno Sorini saranno festeggiati domenica nei locali della sezione di Sarzana.

Telegrammi di augurio sono stati inviati dalla federazione di Arezzo, dal Comitato comunale, dai compagni della sua sezione.

Francesco Gattuso